PRIMA SETTIMANA DI LUGLIO 2021

PAROLA DELLA SETTIMANA

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 3/7/2021 3:50:00

	PAROLA DELLA SETTIMANA		
	PRIMA SETTIMANA DI LUGLIO 2021		
4	domenica	XIV delTempo Ordinario	VERDE
5	lunedì	FERIA	VERDE
6	martedì	FERIA	VERDE
7	mercoledì	FERIA	VERDE
8	giovedì	FERIA	VERDE
9	venerdì	FERIA	VERDE
10	sabato	FERIA	VERDE

GesÃ¹ venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e si chiedevano da dove gli venissero quelle cose e che sapienza era quella che gli era stata data. Si stupivano dei prodigi compiuti dalle sue mani. Lo conoscevano come il falegname, figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone. E le sue sorelle stavano lÃ da loro. Tutto questo era per loro motivo di scandalo. Ma GesÃ¹ disse loro che un profeta non Ã¨ disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua. E lÃ¬ non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarÃ¬. E si meravigliava della loro incredulitÃ . GesÃ¹ percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.Â GesÃ¹ si trovava a Nazareth, il luogo dove era cresciuto. Di sabato va nella sinagoga e inizia ad insegnare. Gli abitanti di Nazareth sono tutti d'accordo: questo GesÃ¹ fa delle cose fuori dal comune, le sue parole lasciano a bocca aperta, i suoi prodigi sono portentosi, nessuno mai aveva operato cose del genere. GesÃ¹ insomma non lasciava indifferente nessun ascoltatore; dove lui passava fioriva lo stupore. Ci aspetteremmo una folla osannante. E invece non lo riconobbero come il Messia. Non riuscivano ad accettare che un profeta fosse un uomo non dotato di carismi particolari, un laico, che non aveva studiato teologia, uno della porta accanto. GesÃ¹ non si tira indietro e avanza deciso. Spiega che Ã¨ difficile essere profeti a casa propria. GesÃ¹ non farÃ nessun miracolo qui. Purtroppo, con il tempo, prenderÃ coscienza che i suoi nemici sono proprio lÃ¬, tra i suoi parenti, in casa sua e si meravigliava della loro incredulitÃ . Sono passati duemila anni e le cose non sembrano essere cambiate. Fatichiamo a passare dallo stupore alla fede.